

La scuola sciopera il 10 dicembre

“A distanza di settimane, **nessuna apertura, nessuna mediazione, nessun passo in avanti da parte dell’Amministrazione** per cercare di dare **risposte al personale della scuola** rimasto senza atto negoziale per il rinnovo del contratto e senza risorse per aumenti a tre cifre come promesso dallo stesso Ministro”.

È così che si è concluso il [tentativo di conciliazione](#) a seguito della proclamazione da parte di alcuni sindacati dello [stato di agitazione](#).

La **FLC CGIL** insieme a **UIL scuola, Snals-Confsal** e **Gilda Unams** aveva posto **cinque temi cruciali** per la scuola ai quali **non è stata data risposta**: rinnovo contrattuale; organico covid; classi troppo numerose; misure a costo zero disattese; precariato. [Le ragioni dello sciopero](#).

La scuola andrà dunque allo sciopero il prossimo 10 dicembre, così come annunciato in diretta nel corso di una conferenza stampa. [Rivedi la registrazione](#).

Lo sciopero riguarderà anche i dirigenti scolastici. [Leggi la notizia](#).

“Il governo ha fatto una scelta molto precisa: disinvestire sui docenti e il personale” ha dichiarato **Francesco Sinopoli** nel corso di un’intervista che si conclude con un **invito alla mobilitazione**: “Questo è il momento di rivendicare ciò che è giusto, è il momento del conflitto. Sappiamo che c’è tanta sfiducia, due anni di pandemia non hanno cambiato la situazione, ma questo paese non si cambia da solo”. [Leggi l’intervista integrale](#).

[Leggi altri approfondimenti sullo sciopero](#)